

Calixto

Sono Calixto Suarez Villafañe, indigeno Arhuaco della Sierra Nevada di Santa Marta, al nord della Colombia. Sono nato nella parte molto alta della montagna a più di 3000 metri (slm). Raccontano che quando avevo 3 mesi morì mio padre a causa di un incidente. Stava attraversando un fiume che se lo prese. Da questo momento mia madre non potendo mantenere tutti i suoi figli, decise di lasciarne uno a mia nonna e fui io. Dal momento della mia nascita non stavo bene fisicamente, avevo problemi e malattie, per questa ragione mia madre pensò: questo non avrà futuro, e mi lasciò a mia nonna, che era massaggiatrice e curò i problemi fisici che avevo.

Dopo quattro anni mio zio materno si sposò e mi prese a vivere con lui come figlio unico maggiore. Da questo momento della mia vita cominciai a formarmi con gli anziani (i Mamo): con loro cominciai a capire e comprendere la vita in generale, conobbi i 4 mondi, della terra ed anche dell'universo. Personalmente avevo una percezione sensoriale molto forte però ero molto timido. Fu per questo che molte volte rimanevo solo nella montagna, coltivando mais ed altre varietà vegetali.

I primi raccolti erano sempre per gli anziani; chiedevo agli anziani ed anziane la benedizione per i prodotti, e poco a poco mi abituai a questo e mi piace tutt'ora.

Poi mi misero a studiare in una scuola per qualche anno. Era divertente, però non era completo perché sentivo che mi stavano insegnando la competizione, sentivo che non mi stavano formando come persona se non per compiere il dovere, ottenere un buon voto, e per ripetere sempre le stesse cose. Io ero comunque sempre al lato dei leaders spirituali più anziani.

Il mio sogno era di diventare medico nella vita e viaggiare, conoscere; però non conoscevo niente, solo a volte viaggiavo con alcuni stranieri che passavano e che andavano al picco innevato; non conoscevo la città grande con gente e macchine. All'età di 15 anni arrivai a conoscere le automobili ma non mi sorpresi perché i Mamo o gli anziani già me ne avevano parlato nella mia formazione.

Dall'altro lato, gli anziani mi parlavano degli esseri viventi della natura dei punti sacri, che oggi chiamo "punti di energia", dove i Mamo fanno i lavori di armonizzazione (o pagamenti).

Ci sono molti punti sacri nel territorio Arhuaco, e così cominciai a capire che un solo punto aveva a che vedere con il tutto e che ci sono punti che hanno a che vedere con una sola cosa.

I Mamo dicono che la Sierra Nevada è come il cuore del mondo. Allora cominciai ad analizzare, perché può essere il cuore? La mia conclusione fu che i punti sacri della Sierra hanno una interconnessione con gli altri punti sacri del pianeta, e che tutti fanno parte di una rete (griglia) che è connessa con l'universo.

Questo è un po' complicato da accettare per la mente, però è così che lo ho capito e quindi la mia formazione non è finita lì.

Da questa comprensione è sorto l'aprire la porta, viaggiare verso fuori e da molti anni viaggio in tutto il mondo conoscendo differenti culture, stati e tradizioni. Sempre in forma di investigazione: vedere, sentire la forza invisibile dei luoghi sacri del pianeta perché sono dappertutto e mi sono dedicato a fare un interscambio di energia con questi luoghi.

Allo stesso tempo ho viaggiato facendo incontri, conferenze con tutti: bambini, adolescenti, adulti, associazioni, fondazioni, istituzioni di altre culture, religioni, stati politici e maestri spirituali.

Sono stato con molti maestri illuminati, ricevendo e dando, in special modo in India, più che altro nella preparazione degli altri. Però a me interessa di più che la terra sia sana, che l'acqua sia senza malattia, che il vento sia senza virus e che gli umani siano in pace con se stessi.

Questo è il mio impulso e la mia intenzione: parlare della importanza dei luoghi sacri ed anche del sacro che siamo noi.